

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MAR. 2001

=====

ADDI' **27 MAR. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI

DELIBERAZIONE N° 418

**Proposta di deliberazione consiliare concernente:**  
**"Approvazione ai sensi della L.R. 19/1991 e successive modificazioni del bilancio di previsione per l'anno 2000 della Riserva Naturale monte Navegna e monte Cervia".**



OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione ai sensi della L.R. 19/1991 e successive modificazioni del bilancio di previsione per l'anno 2000 della Riserva Naturale monte Navegna e monte Cervia".

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie;

### DELIBERA

di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 19 e successive modificazioni concernente: "Norme per l'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli enti, aziende ed organismi sottoposti a controllo e vigilanza della Regione";

CONSIDERATO che la predetta legge regionale n.19/1991 così come modificata dall'art. 27 della L.R. 18 maggio 1998, n. 14 prevede che i bilanci di previsione annuale di enti, aziende ed organismi siano approvati con propria deliberazione dal Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale entro quarantacinque giorni successivi alla data in cui i bilanci stessi siano pervenuti al Consiglio Regionale, decorso i quali, i bilanci si intendono approvati per decorrenza termini;

VISTA la nota n. 577/W/2 del 11 gennaio 2001 del Dipartimento Ambiente e Protezione, Assessorato all'Ambiente con la quale è stato inviato il bilancio di previsione per l'anno 2000 della Riserva Naturale monte Navegna e monte Cervia;

CONSIDERATO che con la nota predetta il Dipartimento Ambiente e Protezione ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2000 dell'Ente predetto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo della Riserva Naturale monte Navegna e monte Cervia n. 33 del 24/06/2000 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2000;

PRESO ATTO che il bilancio dell'Ente predetto è compatibile, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19/91 e successive modificazioni, con gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2000 approvato con l.r. 14/2000;

VISTA la l.r. 15 maggio 1997, n. 127;

*se* VISTO il parere favorevolmente espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

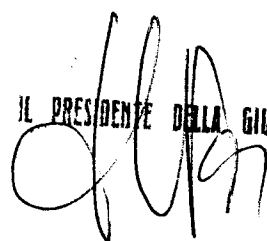
### DELIBERA

*R* di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2000 adottato della Riserva Naturale monte Navegna e monte Cervia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

  
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



# REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

19 GEN. 2001

Area ..... Servizio 2

Roma, li .....

Prot. N. 5777

DIPARTIMENTO ECONOMIA  
E FINANZA REGIONALE  
AREA BILANCIO - SERV.4  
SEDE

Oggetto:

## VERIFICA BILANCIO DI PREVISIONE ES. FIN. 2000

Dall'esame del Bilancio di previsione 2000, inviato dall'Ente regionale Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, inviato di nuovo debitamente timbrato e siglato dal legale rappresentante dell'ente, si rileva una corretta imputazione delle spese così come dallo scrivente assessorato accreditate, in relazione ai progetti in conto capitale, alle spese di gestione ordinaria e del personale presentate dall'Ente.

Per quanto di competenza nulla osta al successivo iter di approvazione del bilancio in oggetto.

Si inviano n.3 copie del bilancio pervenuto per i relativi adempimenti .

AR  
5/10/01

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Dott. ~~Raimondo De Filippis~~

8/1/2001

REGIONE LAZIO ASSESSORATO ECONOMIA E FINANZA REGIONALE
15 GEN. 2001
Protocollo N° ..... 402





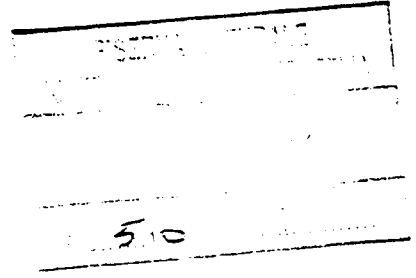
DELIB. N. 419  
DEL 27 MAR. 2001

# RELAZIONE AL PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE 2000 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA VARCO SABINO (RI)

## BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2000

Il Collegio dei revisori costituiti dai sottoscritti:

- |                        |            |
|------------------------|------------|
| Dott. Casinelli Sergio | Presidente |
| Dott. Muzzi Giorgio    | Membro     |
| Rag. Faraglia Marco    | Membro     |



Analizzando:

Il progetto di bilancio della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia per l'anno 2000 è predisposto in considerazione degli elementi di legge.

Il bilancio di previsione 2000 risulta redatto in conformità dell'ordinamento economico finanziario disposto dagli art. 11 e 12 della L.R. 12 Aprile 1977 n. 15 così come richiamata e modificata dalla L.R. 30/04/1991 n. 19 e dall'art. 27 della L.R. 18/05/98 n. 14, delle prescrizioni e modello di cui al regolamento di contabilità dell'Ente.

Il bilancio di previsione finanziario è redatto in termini di competenza e cassa e con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario.

Dato atto che le spese per il personale sono state previste alla luce delle vigenti disposizioni in materia di pubblico impiego.

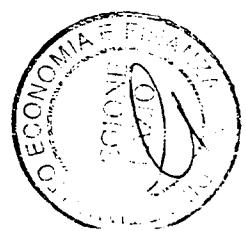
Esaminata la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio relativo all'esercizio 2000, approvati dal Consiglio Direttivo al fine di proporli per il parere di sua competenza alla Comunità si rilevano i seguenti dati

### A) BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

a) la somma del primo titolo dell'entrata, è uguale al primo titolo della spesa

ENTRATA	
TOTALE TITOLO I	€ 1.110.704.000

USCITA	
TOTALE TITOLO I	€ 1.110.704.000



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



Per l'anno 2000 la relazione previsionale e programmatica trova riscontro nel bilancio annuale a tale esercizio relativo.

Visto il D.P.R. 421/79

Vista la L. 142/90

Vista la L. 662/96

Visto il D.L. 669/96

Vista la L. 127/97

Visto il D.Lgs. 342/97

Vista la L. 449/97

Vista la L. 191/98

Vista la L. 448/98

Vista la L.R. 15/77

Vista la L.R. 19/91

Vista la L.R. 14/98

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario dell'Ente  
Ritenuto pertanto che sussistono le condizioni per esprimere, in base alle motivazioni esposte complessivamente nella presente relazione, giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti dallo stesso previsti

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulle proposte relative :     **al bilancio di previsione per l'esercizio 2000;**  
  **alla relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2000**  
della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia; adempiendo alla sua funzioni di controllo e indirizzo come prescritto dall'art. 57 ,Leggew142/90

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE     Dott. Casinelli Sergio

MEMBRO         Dott. Muzzi Giorgio

MEMBRO         Rag. Fraglia Marco

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE





**RISERVA NATURALE  
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA**

***BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2000***

PER COPIA  CONFORME  
ALL'ORIGINALE





**STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE**

CAPITOLO	ENTRATE	per 1000		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>		
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				
<b>TITOLO 1^</b>				
<b>ENTRATE CORRENTI</b>				
<b>CATEGORIA 1^</b>				
<b>ENTRATE ORDINARIE E STRAORDINARIE DERIVANTI DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI</b>				
1101	Contributi ordinari della Regione personale		405.000 702.704	405.000 702.704
1102	Contributi ordinari del Comune			
1103	Contributi ordinari della Provincia			
1104	Contributi ordinari dello Stato			
1105	Contributi dei privati			
1106	Contributi per l'esercizio di funzioni delegate			
	<b>TOTALE CATEGORIA 1^</b>		<b>1.107.704</b>	<b>1.107.704</b>

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



**STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE**

CAPITOLO	ENTRATE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>CATEGORIA 2°</b>			
	<b>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE E PATRIMONIALI</b>			
1201	Interessi attivi su depositi bancari			
1202	Entrate derivanti da risorse di natura patrimoniali			
1203	Proventi da servizi resi			
1204	Proventi da esazioni di sanzioni amministrative			
	<b>TOTALE CATEGORIA 2°</b>			
	<b>CATEGORIA 3°</b>			
	<b>POSTE COMPENSATIVE DELLA SPESA</b>			
1301	Recupero spese personale comandato		3.000	3.000
1302	Recupero competenze			
	<b>TOTALE CATEGORIA 3°</b>		3.000	3.000

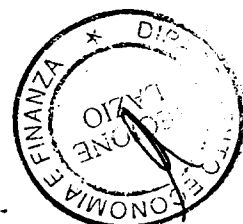
PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



## STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

CAPITOLO	ENTRATE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	RIEPILOGO TITOLO 1 <sup>o</sup>			
	CAT. 1 <sup>o</sup> ENTRATE ORDINARIE E STRAORDINARIE DERIVANTI DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI		1.107.704	1.107.704
	CAT. 2 <sup>o</sup> ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE E PATRIMONIALI			-
	CAT. 3 <sup>o</sup> POSTE COMPENSATIVE DELLA SPESA		3.000	3.000
	TOTALE TITOLO 1 <sup>o</sup>		1.110.704	1.110.704

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



**STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE**

CAPITOLO	ENTRATE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>TTITOLO 2<sup>o</sup></b> <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>  <b>CATEGORIA 1<sup>a</sup></b> <b>ENTRATE PROVENIENTI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI</b>  2101 Contributi dalla Regione 2102 Contributi dai Comuni 2103 Contributi dalla Provincia 2104 Contributi da altri Enti ed Organismi Pubblici 2105 Contributi da privati  <b>TOTALE CATEGORIA 1<sup>a</sup></b>			
	<b>CATEGORIA 2<sup>a</sup></b> <b>RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>  2201 Riscossione di crediti 2202 Altre Anticipazioni  <b>TOTALE CATEGORIA 2<sup>a</sup></b>			
	<b>categoria 3</b> 2301 <i>Altre entrate in conto capitale</i>  <b>TOTALE CATEGORIA 3</b>			

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



**STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE**

CAPITOLO	ENTRATE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>RIEPILOGO TITOLO 2°</b>			
	<b>CAT. 1° ENTRATE PROVENIENTI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI</b>			
	<b>CAT. 2° RISCOSSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI</b>			
	<b>CAT. 3°</b>			
	<b>ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>			

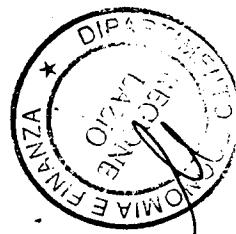
PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

CAPITOLO	ENTRATE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>TITOLO 3<sup>^</sup></b>			
	<b>PARTITE DI GIRO</b>			
	<b>CATEGORIA 1<sup>^</sup></b>			
	<b>PARTITE DI GIRO</b>			
3101	Depositi per spese contrat. d'asta		2.000	2.000
3102	Depositi cauzionali		2.000	2.000
3103	Anticipazioni fondo per servizio d'economato		150.000	150.000
3104	Ritenute erariali			
3105	Anticipazioni di cassa			
3106	Ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni del personale		100.000	100.000
3107	Ritenute c/terzi		5.000	5.000
	<b>TOTALE TITOLO 3<sup>^</sup></b>		<b>259.000</b>	<b>259.000</b>

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



CAPITOLO	ENTRATE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>RIEPILOGO PARTE 1^</b>			
	<b>ENTRATE CORRENTI</b>			
	<b>FONDO DI CASSA</b>			
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>TITOLO 1^</b>			
	<b>ENTRATE ORDINARIE DERIVANTI DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI</b>		1.110.704	1.110.704
	<b>TITOLO 2^</b>			
	<b>ENTRATE E CONTRIBUTI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>			
	<b>TITOLO 3^</b>			
	<b>PARTITE DI GIRO</b>		259.000	259.000
	<b>TOTALE ENTRATE</b>		1.369.704	1.369.704

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

CAPITOLO	SPESE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>TITOLO 1^</b>			
	<b>SPESE CORRENTI</b>			
	<b>SEZIONE 1^</b>			
	<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>			
1101	Stipendi, salari, altri assegni ed oneri riflessi per il personale		430.620	430.620
1102	Oneri sociali e previdenziali a carico dell'Ente		162.846	162.846
1103	Spese per il personale comandato da altri Enti			
1104	Indennità per missioni e rimborso spese di trasporto per il personale		9.698	9.698
1105	Fondo per lavoro straordinario/indennità al personale proprio comandato		38.187	38.187
1106	Spese per la formazione ed aggiornamento professionale del personale		12.000	12.000
1107	Vestitario, vigilanza		50.000	50.000
1108	Spese per decreti		1.353	1.353
1109	Spese per buoni pasto		1.000	1.000
	<b>TOTALE SEZIONE 1^</b>		<b>705.704</b>	<b>705.704</b>

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

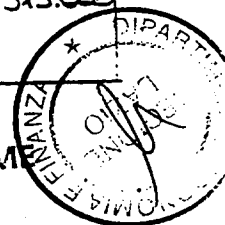




**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

CAPITOLO	SPESE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>SEZIONE 1*</b>			
	<b>SPESE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE</b>			
1201	Indennità al Consiglio Direttivo e Presidente		134.000	134.000
1202	Rimborso spese comunità e Consiglio		50.000	50.000
1203	Indennità al Collegio dei Revisori		32.000	32.000
1204	Spese di rappresentanza		3.000	3.000
1205	Spese di pulizia locali del Parco			
1206	Spese di riscaldamento, illuminazione e fornitura d'acqua		15.000	15.000
1207	Conservazione e manutenzione attrezzature per gli uffici (mobili, macchine per scrivere, fotocopiatrici, calcolatrici, computers, strumenti tecnici, attrezzature per cartografia e laboratori, etc.)		7.000	7.000
1208	Spese postali e telefoniche		13.000	13.000
1209	Spese di cancelleria, stampati e minute spese d'Ufficio		5.000	5.000
1210	Spese per acquisto libri, riviste, giornali, Gazzette Ufficiali e Bollettini Ufficiali		2.000	2.000
1211	Spese per manifestazioni, convegni e mostre		6.000	6.000
1212	Spese per adesione ad organismi che presentino interesse per l'Ente		2.500	2.500
1213	Spese per il servizio di Tesoreria e Cassa		1.000	1.000
1214	Spese contrattuali e d'asta		1.500	1.500
1215	Interessi passivi			
1216	Servizi amministrativi, tecnici e di sorveglianza in regimi di convenzioni		15.500	15.500
1217	Servizi in convenzione per la gestione delle aree protette			
1218	Altri servizi		2.500	2.500
1219	Fitto locali in uso al Parco		8.000	8.000
1220	Consulenze e collaborazioni professionali			
1221	Imposte tasse e bolli		5.000	5.000
1222	Indennità e rimb. spese commissario		10.000	10.000
	<b>TOT. SEZIONE 2</b>		<b>313.000</b>	<b>313.000</b>

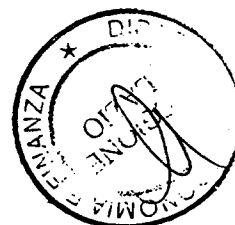
**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**



STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

CAPITOLO	SPESE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>SEZIONE 3<sup>a</sup></b>			
	<b>SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE</b>			
1301	Acquisto mobili e attrezzature inventariabili		13.000	13.000
1302	Spese di manutenzione e miglioramento delle attrezzature, delle strutture e dell'area protette		10.000	10.000
1303	Spese per studi, ricerche e progettazioni di banche dati, piani di assetto e sviluppo, regolamenti e strumenti di gestione		5.000	5.000
1304	Spese per acquisto materiale divulgativo, informativo e promozionale			
1305	Spese per attività di promozione divulgazione e sviluppo dei parchi		5.000	5.000
1306	Spese per fitti e canoni di beni mobili ed immobili		4.000	4.000
1307	Tabellazione Parchi e gestione logo			
1308	Demolizione e risanamento ambientale			
1309	Acquisto beni di consumo e/o materie prime (		1.500	1.500
1310	Spese editoriali			
1311	Inserzioni, pubblicità, spese di messaggeria, e postali			
1312	Spese per esercizio mezzi		15.000	15.000
1313	Premi assicurazione		8.000	8.000
1314	Spese per esercizio apparati e ponticello		11.000	11.000
	TOT. SEZIONE 3		72.500	72.500

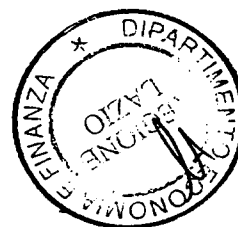
PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE

APITOL	SPESE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>SEZIONE 4^</b>			
	<b>INDENNIZZO DANNI</b>			
1401	- Indennizzo per danni da fauna selvatica		5.000	5.000
1402	- Indennizzo per danni derivanti da mancati tagli boschivi (L.R.29/97 -		5.000	5.000
	<b>TOTALE SEZIONE 4^</b>		10.000	10.000
	<b>SEZIONE 5^</b>			
	<b>ONERI NON RIPARTIBILI</b>			
1501	Spese legali e per contenziosi		3.950	3.950
1502	Fondo spese impreviste		5.550	5.550
1503	Fondo di riserva 0,5			
1504	Fondo di riserva di cassa			
1505	Poste correttive e compensative		9.500	9.500
	<b>TOTALE SEZIONE 5^</b>			

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE

CAPITOLO	SPESE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>RIEPILOGO TITOLO 1<sup>o</sup></b>			
	<b>SPESE CORRENTI</b>			
	<b>Sez. 1<sup>o</sup> SPESE PER IL PERSONALE</b>		705.704	705.704
	<b>Sez. 2<sup>o</sup> SPESE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE</b>		313.000	313.000
	<b>Sez. 3<sup>o</sup> SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO, SVILUPPO E MANUTENZIONE</b>		72.500	72.500
	<b>Sez. 4<sup>o</sup> INDENNIZZO DANNI</b>		10.000	10.000
	<b>Sez. 5<sup>o</sup> ONERI NON RIPARTIBILI</b>		9.500	9.500
	<b>TOTALE TITOLO 1<sup>o</sup></b>		1.110.704	1.110.704

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



**STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE**

CAPITOLO	SPESE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>TITOLO 2<sup>o</sup></b> <b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>  <b>SEZIONE 1<sup>a</sup></b> <b>SPESE DIRETTE ALLA REALIZZAZIONE</b> <b>DI PROGRAMMI DI SVILUPPO E</b> <b>VALORIZZAZIONE DEL PARCO</b>  2101 Spese per l'acquisizione beni immobili 2102 Spese per il restauro e la manutenzione di beni immobili 2103 Spese per l'acquisizione beni mobili e attrezzature tecnico-scientifiche e sistemi informatici <b>TOTALE SEZIONE 1<sup>a</sup></b>			
	<b>SEZIONE 2<sup>a</sup></b> <b>INTERVENTI DIRETTI ALLA</b> <b>VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE</b> <b>DELLE AREE PROTETTE</b>  2201 Spese per la creazione di aree attrezzate per la fruizione dei Parchi 2202 Spese per interventi di riqualificazione ambientale 2203 Spese per interventi nel settore agricolo- zootecnico 2204 Spese per interventi in attività agricole e artigiane tipiche locali <b>TOTALE SEZIONE 2<sup>a</sup></b>  <b>SEZIONE 3<sup>a</sup></b> 2301 Investimenti <b>TOTALE SEZIONE 3<sup>a</sup></b>			

**PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**



MINISTERO  
DELLA  
PUBBLICITÀ

### STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE

CAPITOLO	SPESE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>RIEPILOGO TITOLO 2°</b>			
	<b>SEZIONE 1°</b>			
	<b>SPESE DIRETTE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO</b>			
	<b>SEZIONE 1°</b>			
	<b>INTERVENTI DIRETTI ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DELLE AREE PROTETTE</b>			
	<b>SEZIONE 3°</b>			
	<b>INVESTIMENTI</b>			
	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>			

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



**STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE**

CAPITOLO	SPESE	PREVISIONI		
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	<b>TITOLO 3°</b>			
	<b>PARTITE DI GIRO</b>			
2301	Costituzione fondo per l'economato		2.000	2.000
2302	Ritenute erariali		150.000	150.000
2304	Rimborso anticipazioni di cassa			
2305	Ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni del personale		100.000	100.000
2306	Depositi cauzionali		2.000	2.000
2307	Ritenute c/ terzi		5.000	5.000
	<b>TOTALE TITOLO 3°</b>		<b>259.000</b>	<b>259.000</b>
	<b>RIEPILOGO USCITE</b>			
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>TITOLO 1° SPESE CORRENTI</b>		1.110.704	1.110.704
	<b>TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
	<b>TITOLO 3° PARTITE DI GIRO</b>		259.000	259.000
	<b>TOTALE USCITA</b>		<b>1.369.704</b>	<b>1.369.704</b>

**PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**



QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2000

ENTRATE	USCITE
FONDO INIZIALE DI CASSA	0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0
TITOLO 1 <sup>o</sup> ENTRATE CORRENTI	1.110.704
TITOLO 2 <sup>o</sup> ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0
TITOLO 3 <sup>o</sup> PARTITE DI GIRO	259.000
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.369.704</b>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE
	0
	TITOLO 1 <sup>o</sup> SPESE CORRENTI
	1.110.704
	TITOLO 2 <sup>o</sup> SPESE IN CONTO CAPITALE
	0
	TITOLO 3 <sup>o</sup> PARTITE DI GIRO
	259.000
	<b>TOTALE USCITE</b>
	<b>1.369.704</b>

RISERVA NATURALE  
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA

IL DIRETTORE



*Giuseppe Star*

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

*Star*



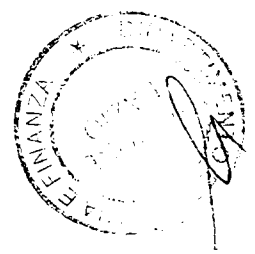
P.S. 73

**RISERVA NATURALE  
MONTE NAVIGNA E MONTE CERVIA**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**ANNO 2000**

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



## CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA

La Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, istituita con Legge Regionale 9 settembre 1988 n. 56, interessava un territorio di circa 1.500 ettari situata nel gruppo dei Monti Carseolani, spartiacque tra i due bacini del Salto e del Turano.

Con la Legge Regionale n. 29/97 è stato ampliato il territorio della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia con l'inserimento delle aree dei Comuni di Ascrea, Collalto Sabino, Nespolo, Paganico, nonché di una ulteriore area del Comune di Collegiove.

Con la Legge Regionale n. 28/99 è stato ulteriormente ampliato il territorio della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, con l'inserimento delle aree dei Comuni di Castel di Tora e Rocca Sinibalda, interessando quindi complessivamente un territorio di circa 3.624 ettari.

Amministrativamente, inoltre, la Riserva Naturale interessa due Comunità Montane: la C.M. VII Salto Cicolano per la parte ricadente nei Comuni di Marcatelli e Varco Sabino, e la C.M. VIII del Turano la parte ricadente nei Comuni di Collegiove, Nespolo, Collalto Paganico, Ascrea, Castel di Tora e Rocca Sinibalda.

### - Caratteristiche fisiche del territorio -

Il territorio è prevalentemente montano, con escursioni altimetriche da circa 500 metri a oltre 1500 metri sul livello del mare, e presenta tre rilievi principali: il Monte Navegna, il più elevato con i suoi 1508 metri s.l.m. e il Monte Filone nel settore del Salto Cicolano, ed il Monte Cervia nel settore del Turano. L'area protetta comprende anche una parte del lago Turano.

L'area è essenzialmente boscata, con presenza di estesi ed interessanti querceti governati sotto forma di ceduo matricinato, e castagneti d'alto fusto di eccezionale valore paesistico e naturalistico oltre che produttivo.

Accanto a queste formazioni boschive, in parte di proprietà privata, coesistono alle quote più elevate formazioni di faggeta, sia cedua che di alto fusto, in prevalenza di proprietà dei Comuni, oltre ad alcune pinete, frutto di interventi di rimboschimento più o meno recenti.

Sono presenti anche pascoli e rari appezzamenti coltivati e seminativi.

### - Popolazione -

Nell'area della Riserva non esistono insediamenti abitativi, fatta eccezione per il nucleo di storico di Antuni nel quale è presente un esiguo numero di persone facenti capo alla Comunità Incontro di Don Germini e fatta eccezione per un rifugio di proprietà del Comune di Varco Sabino e alcuni casali rurali per lo più in disuso nel comune di Collegiove. Pertanto la popolazione nell'area interessata dalla Riserva Naturale è pressoché nulla, mentre nell'ambito dei nove Comuni la popolazione residente risulta essere, dai dati ISTAT disponibili, di 3181 abitanti.

I caratteri della struttura insediativa sono comunque stati determinati, anche nell'area esterna alla Riserva, dal sistema principale dei collegamenti e dalla morfologia dei luoghi.

L'area, dal punto di vista infrastrutturale, è attraversata dalla S.P. Collegiove-Marcatelli, dalla S.P. Turanense, e da alcune strade interne comunali.

La manutenzione di tale viabilità è a carico degli Enti locali e della Provincia, quindi non comporta alcun onere per la Riserva.

I pochi centri abitati hanno mantenuto modeste dimensioni e popolazione scarsa, pertanto la tendenza allo spopolamento, manifestatasi in maniera massiccia nel corso degli ultimi venticinque anni, appare ormai ridotta, ma si evidenzia ovunque una ridotta presenza di giovani rispetto alla popolazione anziana ed un ridotto impegno nelle attività produttive.



PER COPIA NON CONFORME  
ALL'ORIGINALE

## L'Economia -

Anche l'economia ha risentito dell'isolamento e della natura dei luoghi, ed ha sempre mantenuto i caratteri tipici dell'economia montana depressa, fondata sulla sussistenza, a livello familiare, delle attività tradizionali come la pastorizia e l'agricoltura, integrate, negli ultimi decenni, da piccole attività commerciali e dal pendolarismo verso Rieti, Avezzano, Carsoli e Roma.

**Turismo e servizi:** La frequentazione turistica attuale nell'area della Riserva Naturale e nei territori contermini è abbastanza limitata, con la eccezione rappresentata dal turismo estivo sui laghi del Salto e del Turano, che, anche se sta assumendo valori considerevoli, tuttavia non investe più di tanto il territorio montano della R.N.

Se si esclude quindi la modesta presenza di escursionisti e appassionati della montagna, la R.N. non è attualmente meta di flussi turistici tali da incidere sul territorio, sulle economie o sulla dotazione dei servizi esistenti. In quest'ultimo decennio, una più intensa attività di programmazione pubblica ed una maggior attenzione per questi territori, oltre al diffondersi di un turismo particolarmente attratto dai valori naturalistici dell'area, hanno creato le condizioni per uno sviluppo turistico dell'area, fondato proprio sulla valorizzazione dei beni ambientali e storici di cui il territorio è ricco.

Un altro settore fortemente carente è quello del trasporto pubblico. Tutta l'area è infatti scarsamente servita da collegamenti con autobus diretti a Rieti e Roma.

**Attività agropastorali** - All'interno della R.N. si trovano territori sui quali è in atto da sempre un'attività agricola e pastorale di tipo tradizionale. In genere l'attività viene svolta su piccoli appezzamenti pianeggianti, e l'attività pastorale è limitata a pochi capi bovini ed equini, allo stato semibrado, e piccole greggi di ovini e caprini.

**Attività forestali** - Una parte rilevante del territorio della R.N. è coperto da boschi, pertanto le attività legate al legno sono piuttosto numerose, anche se in genere sono limitate alla prima fase del ciclo produttivo.

## I SERVIZI E LE STRUTTURE DELLA RISERVA NATURALE

L'Ente Riserva non dispone di una sede propria, attualmente gli uffici tecnico-amministrativi sono dislocati provvisoriamente nella sede comunale di Varco S.

- Nei primi anni di attività del Consorzio di gestione della Riserva Naturale venne realizzato a Collegiove un centro informazioni visitatori, i cui locali di proprietà dello stesso comune dopo essere stati ristrutturati furono dotati di un minimo di arredi ed attrezzature ed apparecchiature nonché di materiale didattico a disposizione dei visitatori.
- Al fine di garantire ai visitatori della Riserva Naturale la possibilità di fare escursionismo sono stati attrezzati e segnalati un buon numero di percorsi escursionistici e didattici ed allestite n. 7 aree di sosta attrezzate per la ristorazione dei fruitori del parco.
- Sono attualmente in corso di definizione i lavori di realizzazione dei due laboratori scuola artigianali e centro commercializzazione prodotti locali in Marcatelli e Collegiove, per la loro attivazione sono già disponibili le attrezzature dimostrative della lavorazione del miele ed essiccazione dei funghi.
- Una delle strutture di rilevante importanza a livello non solo locale ma anche di interesse Regionale è il Labter in corso di realizzazione a Varco Sabino, inserito nel programma labnet Lazio, la struttura dovrà essere arredata ed attrezzata con materiale hardware materiale per sperimentazioni dimostrative, audiovisivi a scopo didattico e da un buon numero di libri a carattere scientifico.

PER CUPA  
ALL'ORIGINALE

- Un'altra importante struttura è destinata alla ricettività turistica e didattica ed è attualmente in corso di realizzazione in Marcetelli, dove i visitatori avranno a disposizione un punto di riferimento per pernottamenti e per la ristorazione.

- Tra le infrastrutture di cui si sta dotando la Riserva sono le aree di sosta attrezzate in corso di realizzazione a Marcetelli e Collegiove, due aree distinte destinate al campeggio temporaneo per camper e tende con ben 6 posti ad area per la sosta di camper e 7 posti per tende.

#### **- Progetti in fase di realizzazione -**

Alcuni importanti progetti, attinenti strettamente alle finalità della R.N., e finanziati dalla Regione Lazio con D.G.R. 9409 del 02/12/1994, sono stati appaltati o sono in fase di espletamento le procedure di appalto e si prevede la piena realizzazione nel corso dell'anno 2000:

- 1) Realizzazione aree faunistiche;
- 2) Giardino Appenninico ed aree didattiche;
- 3) Interventi di difesa idrogeologica e forestale.

#### **L'Amministrazione della R.N. -**

La Riserva Naturale dal 21/02/2000 è un Ente di Diritto Pubblico Regionale amministrata da un Consiglio Direttivo nominato ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 29/97 e da una Comunità formata dal Presidente della Provincia di Rieti, dai Presidenti della 2 Comunità Montana interessate territorialmente e dai Sindaci dei Comuni ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 29/97.

L'ente dispone di una Sede Legale sita in Varco Sabino, di una sede operativa sita in Marcetelli, di vari Centri Visita siti in Collegiove, Nespolo, Collalto, Ascrea e Paganico, i cui locali sono messi a disposizione dai Comuni.

La pianta organica prevede un Direttore, n. 2 ottavi livelli, n. 3 Istruttori (Contabile, Amministrativo e Tecnico) n. 9 Operatori Tecnici Guardiaparco.

I posti in organico sono stati tutti ricoperti da personale in ruolo, ad eccezione del Direttore, che di volta in volta viene ricoperto a termine con convenzione e dei due ottavi livelli.

Nell'ambito di un progetto per L.S.U. presentato ai sensi del D. Lgs. 468/97, sono impiegati n. 7 lavoratori, che con qualifiche diverse adiuvano l'amministrazione nello svolgimento di vari compiti istituzionali.

I mezzi a disposizione della R.N. sono costituiti da tre autoveicoli a trazione integrale, uno dei quali con possibilità di un minimo carico, di cui n. 2 utilizzati per la sorveglianza del territorio e n. 1 a disposizione degli uffici.

#### **Le fonti finanziarie -**

Per le spese di funzionamento il capitolo del Bilancio Regionale relativo ai finanziamenti ai parchi ed alle Riserve Naturali è il capitolo 13136, per quanto riguarda le spese generali, mentre, le spese per il personale vengono finanziate col capitolo 13134.

Inoltre si potrà fare riferimento per il finanziamento delle opere che si intendono realizzare agli stanziamenti previsti nel bilancio della Regione Lazio, ai contributi del Ministero dell'Ambiente, Gal del reatino, Comunità Europea, Comunità Montane e Provincia.

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

## PROGRAMMI E PROGETTI

### - Considerazioni generali -

Nel primo anno di funzionamento di questa R.N. come ente regionale, istituito ai sensi della L.R. 29/97, l'elaborazione della relazione previsionale e programmatica dell'Ente rappresenta un momento di importante riflessione sulle finalità e gli obiettivi che la nuova amministrazione, insediatasi in data 21.2.2000, intende perseguire, non solo nell'ottica del completamento e valorizzazione di quanto già creato ad opera del soppresso Consorzio, ma soprattutto di quanto ancora ci sia da fare perché questa terra, da sempre marginale e afflitta da secolare povertà, riconosca nel proprio patrimonio naturale di inestimabile valore, nei propri tesori di storia e di cultura, le occasioni per un definitivo sviluppo economico e sociale.

Il programma che la R.N. intende perseguire si inserisce nell'ambito delle finalità e degli obiettivi stabiliti dagli artt. 2 e 3 della L.R. 29/97, privilegiandone quegli aspetti che meglio interpretano i bisogni e le potenzialità specifiche del territorio.

Pertanto l'azione amministrativa sarà volta alla realizzazione di alcuni obiettivi generali che possono così riassumersi:

- *Miglioramento della funzionalità amministrativa dell'Ente attraverso processi di valorizzazione e incremento delle risorse umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi;*
- *Miglioramento dell'attività informativa e formativa rivolta alle popolazioni della R.N.;*
- *Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e ambientali;*
- *Previsione di un nuovo modello di sviluppo territoriale che favorisca la permanenza e il ritorno delle popolazioni sul territorio e all'insediamento di un'economia stabile che consenta l'insorgere di nuove possibilità occupazionali.*

La scarsità delle risorse finanziarie disponibili, la loro natura completamente derivata inducono tuttavia ad affrontare con la massima misura e prudenza la scelta degli investimenti da realizzare, e comunque saranno la ragione per cui verrà affrontata con il massimo impegno la presentazione dei progetti finalizzati all'acquisizione dei finanziamenti.

### - I contenuti della programmazione -

Nell'ambito degli obiettivi programmati nel breve, medio e lungo periodo, le azioni di intervento vengono raggruppate nell'ambito di alcune categorie principali di riferimento di seguito specificate, che costituiranno, direttamente o indirettamente, motivo di ispirazione per l'intera azione amministrativa che la R.N. intende perseguire.

## 1. STRUTTURE E SERVIZI DELLA R.N. ED OPERE UTILI AL FUNZIONAMENTO DELLA R. N. STESSA

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

Saranno attuate prioritariamente già nel corso del corrente anno finanziario alcune iniziative finalizzate alla promozione della R.N., che dovrà essere dotata di adeguate strutture e per la visita e la conoscenza delle caratteristiche naturali e territoriali, per consentirne la fruizione turistica.

Tra queste strutture sono da includere:

- l'ampliamento della segnaletica di avvicinamento alla R.N.;
- la Tabellazione perimetrale della R.N.;
- lo sviluppo di una rete di sentieri escursionistici e percorsi-natura con aree di sosta, cartellonistica esplicativa della R.N. ed eventuali aree di parcheggio automobili (intesa come raccordo e integrazione della sentieristica e delle strutture già realizzate da vari enti);
- la valorizzazione e la tutela dell'area dell'Obito, attraverso la realizzazione della "porta" dell'Obito, come porta d'ingresso all'area naturale della R.N. munita di servizi;
- la sistemazione di una sede propria della R.N. al duplice scopo di incidere sulla qualità dei servizi offerti dall'amministrazione, e di dare alla R.N. un'immagine più visibile, facendone un polo di attrazione per iniziative di vario genere, a carattere culturale e sociale;
- l'attivazione dei servizi già realizzati ed in via di realizzazione da parte della R.N. stessa, tramite progetti finalizzati alla stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili, all'occupazione in genere, e alla gestione integrata degli altri servizi esistenti sui territori comunali;
- il completamento dell'ostello di Marcatelli;
- miglioramento della fruibilità turistica dei principali siti carsici delle grotte presenti sul territorio della R.N..

## 2. PROGETTI STUDI E RICERCHE FUNZIONALI ALLA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLA R.N.

In questa fase di avvio del nuovo ente occorrerà prioritariamente assolvere agli impegni imposti dalla L.R. 29/97, per alcuni dei quali è imposta una tempistica che, in assenza dei necessari strumenti finanziari, sarà probabilmente, in accordo con la Regione, necessariamente rivista. Tra questi adempimenti si dovrà procedere, previa acquisizione di finanziamento regionale ovvero mediante l'assistenza dell'A.R.P., alla redazione di:

- Programma pluriennale di previsione economica e sociale;
- Piano dell'area naturale protetta, da redigere in sinergia con gli altri Enti, e relativo regolamento;
- Nelle more dell'approvazione del suddetto Piano dell'Area Naturale Protetta, è inoltre intenzione di questo Ente provvedere ad una provvisoria classificazione delle zone a tutela differenziata A e B, come definito ai punti 1 e 2 lettera a) comma 4 art. 7 della L.29/97.

In generale, preliminarmente all'assunzione di iniziative di investimento dovrà essere acquisita una conoscenza il più dettagliata possibile del complesso delle risorse presenti nel territorio, e dei territori che con esso hanno un rapporto di continuità e di scambio. In questo processo di studio grande importanza sarà attribuita anche al contatto e al confronto con le rappresentanze degli Enti locali, di organismi e associazioni presenti sul territorio, e con la popolazione locale.

In particolare saranno oggetto di studio i seguenti temi:

- Studi e ricerche in campo archeologico, anche al fine di promuovere campagne di scavo sulle aree di maggior interesse quali "l'Area sacra di M.Cervia", e le aree di Monte San Giovanni e Montagliano;
- Studi e ricerche per il rilievo delle dinamiche socio-economiche e demografiche del territorio della R.N.;
- Studi e ricerche ed analisi per il monitoraggio degli inquinamenti dei fossi e del Lago Turano;
- Studi per la classificazione degli elementi naturali e dei sistemi biotici e abiotici che caratterizzano la R.N..

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

### 3. INTERVENTI E MISURE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI NATURALI E DEI DANNI AMBIENTALI.

Nell'ambito degli interventi finalizzati direttamente alla salvaguardia del patrimonio naturalistico della Riserva si possono riassumere i seguenti:

- Attuazione di misure antincendio e realizzazione di strutture per l'abbattimento dei relativi rischi (fasce para fuoco, impianti idrici comidranti);
- Bonifica delle discariche con rinaturalizzazione delle aree e recupero degli antichi "butti" dei centri storici.
- Interventi per la difesa idrogeologica del territorio a rischio ed interventi di sistemazione delle frane esistenti.
- Opere per la difesa dell'equilibrio idraulico ed idrogeologico dell'area dell'Obito, attraverso interventi di ingegneria naturalistica.
- Studi e interventi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica ed eventuali interventi per il prelievo e/o l'abbattimento selettivo.

### 4. INDENNIZZI E PROMOZIONE ECONOMICA.

In armonia con i principi e gli impegni imposti dalla Legge Regionale n. 29/97 dovranno essere adottati appositi regolamenti finalizzati a garantire ai residenti le giuste forme di indennizzo rispetto ai vincoli imposti dalle norme del Parco anche al fine di ricercare le soluzioni più idonee per l'armonizzazione dell'uso delle risorse naturali con la necessità di garantire la conservazione delle stesse. In particolare gli indennizzi saranno rivolti:

- Nei confronti dei danni prodotti dalla fauna selvatica che vede nei cinghiali presenti in gran numero, un'emergenza importante da affrontare e risolvere sia con il prelievo e/o l'abbattimento selettivo, sia con altre forme di tutela che dovranno essere appositamente studiate.
- Nei confronti dei proprietari di aree boscate per i mancati redditi derivanti dai divieti e limitazioni dei tagli boschivi.

Si stabiliranno inoltre incentivi e stanziamenti per le seguenti iniziative:

- A favore di soggetti pubblici o privati per il recupero delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi tutelati e per il restauro ed il ripristino dei fabbricati secondo le caratteristiche originarie (art. 32 e 35 della L. R. 29/97).
- Per il recupero dell'esercizio di quelle forme di economie locali che, se prive di adeguate forme di incentivazione, tenderebbero a scomparire, come alcune attività agricole o zootecniche particolari e produzioni artigianali tradizionali.
- Per la creazione di "marchi di qualità" e/o la istituzione di "premi qualità" che mirino a rivitalizzare l'agricoltura, soprattutto quella pregiata, che privilegia la qualità rispetto alla quantità e a promuovere i prodotti dell'allevamento e dell'artigianato, sia attraverso la rete commerciale locale, sia attraverso i mercati esterni tramite mezzi telematici.
- Per le attività agrituristiche capaci di coniugare i valori della produzione tipica con i servizi di tipo turistico.
- Incentivazione attività relative al taglio dei boschi.
- Sistemazione e nuove realizzazioni di bacini per il recupero di acque piovane al fine di favorire la pastorizia e l'agricoltura all'interno della R.N.

### 5. STRUTTURE A SERVIZIO DELL'ECONOMIA DEL TERRITORIO

Nel rispetto delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche presenti nell'area protetta si attueranno interventi che favoriranno:

- Il miglioramento della rete stradale rurale a servizio delle attività agricole, silvo colturali e della pastorizia, con priorità di sistemazione della strada Ascrea - Marcetelli (art. 31 punto c della L.R. 29/97).
- Il restauro dei centri storici e di edifici di particolare valore storico e culturale.
- Il recupero del nucleo medievale di Monte Antuni per fini turistico culturali, (ricettività turistica musealità, artigianato, arte e cultura) da relazionare ad un più vasto circuito di centri d'arte che comprendono ad esempio anche il Castello di Roccasinibalda e di Collalto Sabino.
- Il recupero sperimentale e la rivitalizzazione dell'incastellamento di Mirandella per fini scientifici e culturali e per fini turistico - ricettivi.
- Recupero sperimentale e rivitalizzazione del sito archeologico di Monte S. Giovanni.

## 6. INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE NATURALI.

Nell'ambito di tali interventi si prevede di intervenire:

- Con la salvaguardia del patrimonio faunistico esistente, e, dove possibile, della sua ricostituzione, con la reintroduzione delle specie scomparse ma tipiche del popolamento animale originario, attraverso la realizzazione di Aree Faunistiche (ad integrazione del programma già esistente).
- Con l'allestimento di un giardino botanico delle specie da frutto locali in via di estinzione, ampliando il programma del Giardino Appenninico già in itinere.
- A seguito degli studi sul patrimonio forestale, potranno essere attuati interventi mirati per la difesa dei boschi di pregio.

## 7. PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA DEL TERRITORIO E INFORMAZIONE AMBIENTALE.

L'attuale scarsità di afflusso turistico nell'area della R.N., se si escludono il turismo estivo sui laghi del Salto e del Turano, una modesta presenza di escursionisti ed amanti della montagna, offre l'opportunità di programmare l'organizzazione turistica verso canali ben definiti, tali da caratterizzare la R.N. come meta di un turismo attento e capace di interpretarne i valori.

Pertanto si prevede di:

- Promuovere il recupero di complessi di edifici storici e dei nuclei rurali attraverso iniziative del tipo "Albergo diffuso";
- Promuovere la divulgazione delle finalità, degli obiettivi e delle attività che l'Ente Riserva si appresta a programmare, a favore degli abitanti locali, degli abitanti fluttuanti dell'area romana e reatina, degli insegnanti delle scuole obbligatorie ecc., perchè acquisiscano piena consapevolezza dei benefici dell'area protetta, e ne divengano partecipi e sostenitori.
- Promuovere iniziative culturali di carattere intercomunale in collaborazione anche con le Pro - Loco e le associazioni e promozione di scambi culturali con altre realtà provinciali, nazionali e internazionali.
- Attuare interventi ed attività per il miglioramento della fruibilità turistica delle principali presenze storico - artistiche e monumentali del territorio.

Con l'attivazione del Laboratorio di Educazione ambientale in fase di completamento, la R.N. parteciperà al programma di educazione e formazione ambientale per lo sviluppo sostenibile sostenuto dal Ministero dell'Ambiente.

RISERVA NATURALE  
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA  
DIRETTORE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



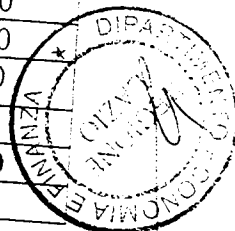
Con voti unanimi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di ripartire i contributi attribuiti dalla Regione Lazio per l'anno 2000 nel seguente modo:
  - Consorzio soppresso - Lit. 25.000.000 per spese di funzionamento e Lit. 103.330.000 per spese per il personale;
  - Nuovo Ente - Lit. 405.000.000 per spese di funzionamento e Lit. 702.704.000 per spese per il personale;
3. Di approvare il Bilancio di Previsione 2000 con le seguenti risultanze contabili:

ENTRATA	COMPETENZA
FONDO INIZIALE DI CASSA	0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0
TITOLO 1^ Entrate Correnti	1.110.704.000
TITOLO 2^ Entrate in Conto Capitale	0
TITOLO 3^ Partite di Giro	259.000.000
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.369.704.000</b>
<b>USCITA</b>	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0
TITOLO 1^ Spese Correnti	1.110.704.000
TITOLO 2^ Spese in conto capitale	0
TITOLO 3^ Partite di giro	259.000.000
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.369.704.000</b>



4. Di approvare l'allegata Relazione previsionale e programmatica;
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Comunità dell'Ente per l'espressione del parere di rispettiva competenza;
6. Di trasmettere il presente atto alla Regione Lazio per gli ulteriori adempimenti di competenza;
7. Di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 47 comma 3^ della Legge 8/6/1990 n. 142 e successive modifiche ed integrazioni.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE